

Aliquota massima su seconde e terze case tranne per chi applica affitti agevolati. De Magistris: "Sforeremo il patto di stabilità"

Imu, la stangata approda in commissione

Realfonzo in via Verdi per discutere del Bilancio: entro martedì l'approvazione dei conti

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - Il lavoro dell'amministrazione comunale di Napoli sulla redazione del bilancio sbarca questa mattina in commissione. L'assessore **Riccardo Realfonzo** (nella foto) è atteso da un confronto con i consiglieri che compongono la commissione Bilancio (presieduta da **Elpidio Capasso**) per rendere certezze gli orientamenti emersi in giunta sui conti pubblici e sull'applicazione delle nuove imposte. Il punto principale in discussione è l'Imu. Sulla prima casa il Municipio non applicherà alcuna modifica all'aliquota base imposta dal governo, che a Napoli resterà bloccata allo

0,4%. Per recuperare risorse, infatti, Palazzo San Giacomo applicherà l'intera aliquota modificabile per quanto riguarda secondo e terze case che dallo 0,76% dettato da Palazzo Chigi, salirà all'1,06%, grazie allo 0,3% che è nelle mani delle decisioni dei Comuni. L'esecutivo del sindaco **Luigi De Magistris**, però, sta lavorando ad una riduzione dell'Imu per quanto riguarda i 'fitti concordati'. L'aliquota da applicare, infatti, potrebbe essere minima per incentivare coloro che applicano un affitto non elevato sul territorio partenopeo. *"Questo provvedimento incontra il nostro sostegno - spiega **Alessandro Fucito**, consigliere di Federazione della Sinistra - perchè vengono salvaguardati i redditi bassi e offre vantaggi a coloro che partecipano al fitto concordato. Questi incentivi creano uno stimolo importante per quanto riguarda le politiche applicative. Per il*



resto siamo d'accordo a tutelare la prima casa. E' socialmente giusto andare a sfruttare l'aliquota solo a chi ha di più". Incertezze restano per i provvedimenti sulle

aziende, ed eventuali privatizzazioni. Sulla questione, molto incentrata sui trasporti, ci sarà anche un consiglio comunale monotematico il prossimo 16 maggio.

Per l'esecutivo comunale sarà una settimana di lavoro intensissimo. L'obiettivo, infatti, è arrivare ad una approvazione in giunta del Bilancio tra lunedì e martedì, per poi far proseguire l'iter del documento in commissione e poi in consiglio comunale. Il sindaco De Magistris è intervenuto sul tema dell'Imu, ribadendo che la sua amministrazione sforerà il patto di stabilità: *"Il governo riveda il Patto e faccia in modo che parte delle risorse versate dai cittadini per le tasse restino ai Comuni. Altrimenti saremo costretti a sforarlo sui beni costituzionalmente protetti"*. Alta tensione tra governo e Palazzo Chigi, mentre i cittadini attendono la redazione definitiva del Bilancio. Sperando che non svuoti loro il portafogli.

